



**COMUNE DI PALIANO**  
**Provincia di Frosinone**

**REGOLAMENTO**  
**CASA DI RIPOSO COMUNALE**  
**PER ANZIANI "IL GLICINE"**

*Approvato con Deliberazione di C.C. n. 19 del 24.05.2018*

Indice

ART. 8 - ATTIVITÀ' RICREATIVE, CULTURALI ED OCCUPAZIONALI

ART. 9 - RAPPORTI CON L'AMBIENTE ESTERNO

ART. 10 - RAPPORTI FRA IL PERSONALE E GLI OSPITI

ART. 11 - RAPPORTI FRA GLI OSPITI

ART. 12 – PARTECIPAZIONE

ART. 13 – DIMISSIONI

ART. 14 - SICUREZZA

ART. 15 – CONTROLLI

ART. 16 - PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO

## **ART. 1 – DEFINIZIONE E FINALITÀ**

1. La Casa di Riposo per anziani è una struttura a ciclo residenziale che, in base a quanto definito dall'articolo 8, comma 1 lettera c) della L.R. 41/2003, presta servizi socio-assistenziali finalizzati al mantenimento ed al recupero dei livelli di autonomia delle persone anziane ed al sostegno della famiglia, sulla base di un piano personalizzato. In tale struttura sono assicurate prestazioni alberghiere, con la collaborazione degli ospiti stessi, ove possibile, nonché interventi di sostegno e di sviluppo di abilità individuali che consentono lo svolgimento autonomo delle basilari attività della vita quotidiana.
2. La Casa di Riposo per anziani, inoltre, promuove forme di integrazione sociale e di utilizzazione di tutti i servizi presenti nel territorio, nell'ambito del piano personalizzato di assistenza predisposto per ogni ospite, sopperendo alle difficoltà che l'ospite stesso incontrerebbe nel provvedervi con la sola propria iniziativa.
3. Agli ospiti della struttura sono assicurati i servizi specifici a carattere socio-assistenziale e sono garantite le prestazioni di carattere sanitario quali le attività di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa e di recupero psico-fisico, assimilabili alle forme di assistenza rese a domicilio.

## **ART. 2 - DESTINATARI DEL SERVIZIO**

1. La casa di riposo secondo quanto disposto dall'articolo 8, comma 1, lettera c), della L.R. n. 41/2003 è una struttura a prevalente accoglienza alberghiera e per effetto dell'articolo 5, comma 1, lettera c) della stessa legge regionale ospita non più di ottanta persone anziane, autosufficienti o parzialmente non autosufficienti, per le quali non sia possibile il mantenimento nel proprio ambito familiare e sociale temporaneamente o definitivamente ovvero che scelgano autonomamente tale tipo di residenza.
2. E' consentito l'inserimento di persone parzialmente autosufficienti con un livello assistenziale di bassa intensità, che non necessitano di prestazioni programmate mediche ed infermieristiche per il mantenimento e il miglioramento dello stato di salute e di benessere.
3. Per parzialmente autosufficiente si intende una persona anziana che sia in grado di compiere con alcuni aiuti e facilitazioni le attività e gli atti della vita quotidiana.
4. La persona in condizione di invalidità può comunque essere accolta ed ospitata nel caso in cui il servizio medico accerti che l'assistenza sanitaria praticata nella struttura a cura dei medici di base degli ospiti, sia confacente alle necessità dell'anziano richiedente.
5. La struttura non può ospitare in regime residenziale anziani affetti da patologie psichiatriche gravi o sottoposti a misure cautelari.

6. Vi è la possibilità di ospitare anche coppie di coniugi, in modo tale da consentire lo svolgimento di una regolare vita matrimoniale.

7. L'ammissione alla struttura è riservata prioritariamente ai residenti ed agli anziani originari del Comune di Paliano, fatta salva la possibilità di ospitare anche anziani non residenti nel caso in cui vi sia disponibilità di posti.

### **ART. 3 - AMMISSIONE**

1. L'ammissione dell'ospite ha luogo a seguito di domanda scritta, redatta su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Paliano e presentata al protocollo dell'ente.

2. La domanda presentata dall'utente è sottoposta a valutazione dell'assistente sociale comunale che redige apposita relazione, contenente l'accettazione ovvero il diniego.

3. Il diniego è disposto nei seguenti casi:

- a. mancanza di posti disponibili presso la struttura;
- b. mancanza di requisiti soggettivi ai fini dell'inserimento nella struttura.

4. Nell'ipotesi di cui alla lettera a), accertati tutti i requisiti in capo al soggetto, lo stesso viene inserito nella lista di attesa di cui al successivo comma 8.

5. L'ufficio Servizi Sociali provvederà a dare formale comunicazione all'interessato ed all'Ente gestore della struttura dell'ammissione o del diniego della richiesta presentata.

6. In caso di ammissione, trascorsi sette giorni dalla data di comunicazione al richiedente, l'istanza sarà considerata decaduta qualora l'interessato non si presenti presso la struttura senza giustificato motivo.

7. L'ammissione dei soggetti che presentano domanda è disposta sulla base dell'ordine cronologico di presentazione. In caso di contestualità nella presentazione delle domande, vale a dire nel caso di presentazione al protocollo nella stessa giornata, l'ammissione è disposta secondo i seguenti criteri di priorità:

- residenza nel Comune di Paliano;
- condizione socio – ambientale<sup>1</sup> nel caso di soggetti ugualmente residenti nel Comune.

8. Nel caso in cui i richiedenti l'ammissione siano in numero superiore ai posti disponibili nella struttura, gli stessi verranno inseriti in lista di attesa, predisposta dall'ufficio servizi sociali, sulla base dell'ordine cronologico della presentazione della domanda di inserimento.

9. Nel momento in cui si verifichi disponibilità di posti l'ufficio procederà allo scorrimento della lista di cui al punto precedente.

---

<sup>1</sup> Per condizione socio – ambientale si intende il livello di necessità dell'inserimento del soggetto nella struttura.

#### **ART. 4 - DOCUMENTAZIONE**

1. La domanda di ammissione dovrà essere corredata dai seguenti documenti predisposti dal competente ufficio:

- a) questionario redatto dal medico di famiglia;
- b) scheda di prima accoglienza redatta dal Responsabile dell'Ente gestore;
- c) impegno di corresponsione della retta all'Ente gestore e accettazione del presente Regolamento;
- d) impegno di pagamento di integrazione retta da sottoscrivere a cura dei familiari tenuti agli alimenti come indicato all'art. 433 del Codice civile, qualora l'anziano non sia in grado di corrispondere per intero la retta;
- e) impegno familiari per dimissioni utente.

#### **ART. 5 - RETTA**

1. L'ospite della struttura concorre alla copertura della retta mensile con tutti i redditi percepiti, di lavoro e non, al netto delle imposte, nonché con le indennità eventualmente riconosciute, fatta salva la quota mensile di salvaguardia per le spese personali.

2. L'importo della retta mensile da corrispondere per la permanenza nella Casa di Riposo è determinata dall'amministrazione con atto di Giunta Comunale.

3. Ciascun ospite della casa di Riposo deve corrispondere la retta mensile direttamente all'ente gestore della struttura entro il giorno cinque (5) del mese di riferimento.

4. In caso di assenza per giustificato motivo per un periodo superiore ai quindici (15) giorni, la quota verrà versata nella misura del 50% della retta mensile stabilita. Per assenze corrispondenti all'intero mese la retta mensile viene pagata nella misura del 40%.

5. In caso di assenza senza giustificato motivo la retta dovrà essere corrisposta per l'intero ammontare stabilito.

6. In caso di assenze superiori a sessanta (60) giorni il Responsabile del Settore Servizi Socio-Culturali del Comune di Paliano e il Responsabile della Casa di Riposo, valutata la situazione, decideranno in merito alle dimissioni o al mantenimento dell'ospite nella struttura.

#### **ART. 6 - COMPARTECIPAZIONE DEL COMUNE ALLE RETTE DEGLI OSPITI**

1. Il Comune può partecipare al pagamento della retta degli ospiti residenti nel Comune di Paliano, che non siano in grado di concorrere al pagamento dell'intero importo mensile, e per i quali sia stata accertata l'impossibilità parziale o totale dell'integrazione della stessa da parte del coniuge e dei figli non conviventi.

2. L'integrazione comunale della retta costituisce una prestazione sociale agevolata e pertanto risponde a quanto disposto dal D.lgs n. 159/2013.
3. La richiesta dell'intervento economico comunale (compartecipazione) deve essere redatta in forma scritta dall'interessato, da un familiare o, in assenza di questi, da altra persona tenuta o interessata, al momento della richiesta di ammissione alla struttura ovvero durante il periodo di permanenze in caso di mutate condizioni economiche.
4. La richiesta di compartecipazione deve essere sottoscritta dall'interessato o dai soggetti sopra descritti e presentata all'Ufficio protocollo del Comune, corredata dalla seguente documentazione:
- a) DSU ed ISEE "per prestazioni socio-sanitarie residenziali per persone maggiorenni" del richiedente in corso di validità
  - b) copia pensione o assegno sociale
  - c) copia indennità di accompagnamento
  - d) copia rendite INAIL / INPS o di altro Ente
  - e) copia indennità per ciechi e per sordomuti
  - f) copia pensione di guerra
  - g) reddito derivante da affitti di beni di proprietà
  - h) altri eventuali redditi o rendite
5. La quota di compartecipazione a favore del singolo utente (QC) è data dalla differenza tra il costo della retta (R) e i redditi mensili percepiti dal richiedente (SRR), pari alla somma delle voci reddituali elencate al precedente comma 4) e l'importo a carico di ogni singolo figlio (nQF) desumibile dalla DSU ISEE (utilizzato come indicatore proporzionale della somma da ripartire tra i figli), al netto della quota di salvaguardia (QS), riassumibile secondo la seguente formula:
- $$QC = R - (SRR + nQF - QS)$$
6. Il Settore Servizi Socio-Culturali accertato il diritto del soggetto alla quota di compartecipazione adotta i provvedimenti di concessione o diniego dell'intervento economico richiesto e ne dà comunicazione formale al richiedente ed all'Ente gestore della struttura.
7. L'onere della compartecipazione da parte del Comune decorre:
- a partire dalla data di ammissione alla struttura;
  - a partire dalla data di richiesta per i soggetti già inseriti in struttura.
8. L'amministrazione comunale con provvedimento di Giunta definisce annualmente, in fase di predisposizione del Bilancio di Previsione, l'importo massimo da destinare alla compartecipazione delle rette per la Casa di Riposo comunale, anche in relazione ad eventuali risorse aggiuntive destinate all'uso dalla Regione Lazio o di altri Enti.

9. La compartecipazione del Comune è comunque garantita ai soggetti aventi diritto sino a concorrenza degli stanziamenti di bilancio disposti per l'anno in corso.

## **ART. 7 - PRESTAZIONI E SERVIZI FORNITI AGLI OSPITI**

### **7.1 ALLOGGIO**

All'atto dell'ammissione in struttura verrà assegnato ad ogni ospite, un posto letto, un comodino ed un armadio per le cose di sua proprietà.

a) L'ospite potrà:

- scegliere, nei limiti delle possibilità della Casa di riposo, i propri compagni di stanza;
- arredare le pareti con fotografie e quadri personali e sistemare propri soprammobili, con l'assenso del Responsabile della struttura e degli eventuali compagni di stanza;
- usare propri apparecchi radio o TV, purché non arrechino disturbo agli altri ospiti;
- tenere vasi di fiori o piante, purché in numero non eccessivo e non eccessivamente ingombranti o da poter arrecare pericolo a sé stessi o a terzi; soggiornare liberamente nella stanza da letto ad esclusione dei periodi destinati alla pulizia del locale;

b) L'ospite dovrà osservare l'ordine delle cose di sua proprietà, non tenere nella stanza da letto, cibi e bevande che possano influire sull'igiene dell'ambiente, non tenere animali, salvo espressa autorizzazione del Responsabile.

c) L'ospite dovrà altresì rispettare il riposo dei compagni di stanza, ponendo attenzione a non far rumore e a non parlare a voce alta durante le ore considerate di riposo.

d) All'interno della struttura è vietato fumare.

### **7.2 MENSA**

Il trattamento alimentare è uguale per tutti gli ospiti e deve rispondere per quantità e qualità alle esigenze dietetiche dell'età avanzata.

Il menù giornaliero è determinato secondo le tabelle dietetiche predisposte ed approvate dall'Azienda Sanitaria Locale competente per territori ed è reso noto agli ospiti mediante affissione nella sala da pranzo.

Eventuali diete speciali possono essere concesse solo su specifica prescrizione medica.

I pasti saranno consumati nella sala da pranzo ove ogni ospite potrà scegliere il proprio posto.

Gli orari dei pasti sono concordati con gli ospiti dal Responsabile della Casa di riposo, in difetto, l'orario è il seguente:

#### **Mesi invernali:**

- colazione: ore 8.00 - 9.00
- pranzo: ore 12.30

- cena: ore 19.00

### **Mesi estivi:**

- colazione: ore 8.00 - 9.00
- pranzo: ore 12.30
- cena: ore 19.30.

Il servizio mensa oltre che per gli anziani ospiti della struttura può essere fornito anche ad utenti esterni in condizione di disagio socio-economico secondo la disponibilità dell'ente gestore.

## **7.3 SERVIZI SANITARI**

Le prestazioni di carattere sanitario quali le attività di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa e di recupero psico-fisico sono assicurate dai medici di fiducia di ogni ospite e dall'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio.

La Casa di Riposo Comunale può essere dotata di servizio infermieristico.

## **7.4 SERVIZI GENERALI**

La Casa di Riposo mette a disposizione dell'ospite, un servizio di guardaroba, lavanderia, rammendo e stireria, che curerà i cambi della biancheria personale, da bagno e da letto.

Il cambio della biancheria personale avverrà tre volte a settimana, della biancheria da letto una volta a settimana, salvo casi particolari che richiedono una maggiore frequenza. La pulizia e il riassetto delle camere sono affidate al personale di servizio. Gli ospiti che lo desiderino, potranno provvedervi direttamente.

Gli ospiti volontariamente potranno eseguire prestazioni gratuite e di utilità della casa di Riposo. Tali attività e prestazioni, devono essere compatibili con le condizioni di salute e fisiche dell'ospite.

## **ART. 8 - ATTIVITÀ' RICREATIVE, CULTURALI ED OCCUPAZIONALI**

1. L'ospite è libero di organizzare la propria giornata nel modo che ritiene più opportuno, occupando il tempo in attività ricreative, culturali o occupazionali, spontaneamente scelte. A tal fine, il personale della casa si renderà animatore di iniziative.

2. Le varie attività saranno svolte nei locali a ciò destinati, secondo gli orari stabiliti dal Responsabile.



3. L'ospite può frequentare liberamente in qualsiasi ora del giorno, gli ambienti della Casa di riposo messi a disposizione (sale di soggiorno, giardino, ecc.) ed utilizzare l'attrezzatura ivi predisposta (riviste, libri, televisore, radio, giochi di carte, ecc.).

#### **ART. 9 - RAPPORTI CON L'AMBIENTE ESTERNO**

1. La Casa di riposo favorisce al massimo, i rapporti dell'ospite con l'esterno, aiuta a mantenere i contatti con l'ambiente di provenienza e nel contempo ad integrarsi nel nuovo ambiente.
2. L'ospite è libero di ricevere nella struttura visite di familiari, parenti, amici e di uscire dalla stessa quando lo desidera.
3. L'ospite è tenuto, salvo deroghe autorizzate dal Responsabile, all'osservanza degli orari di chiusura del portone d'ingresso.
4. L'ospite che desidera assentarsi per qualche giorno, dovrà darne comunicazione preventiva al responsabile della struttura, precisando il periodo di assenza. Al ritorno dovrà presentarsi al responsabile per notificare il rientro; egli ha il dovere di avvisare tempestivamente quest'ultimo qualora non sia in grado di rientrare nel tempo previsto.

#### **ART. 10 - RAPPORTI FRA IL PERSONALE E GLI OSPITI**

1. I rapporti fra il personale della casa e gli ospiti, dovranno essere improntati al massimo reciproco rispetto, esprimersi nelle forme di una corretta educazione, svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.
2. E' vietata qualunque diversità di trattamento fra gli ospiti, e così pure non sono ammesse mance, compensi o regali di alcun genere al personale, da parte degli ospiti stessi o loro congiunti.
3. Eventuali reclami inerenti ai servizi e al personale addetto, devono essere presentati direttamente al Responsabile.

#### **ART. 11 - RAPPORTI FRA GLI OSPITI**

1. Ogni ospite ha il diritto di vivere liberamente, nel pieno rispetto del suo credo religioso e delle sue idee politiche. La sua libertà d'azione, trova il solo limite nel diritto della libertà degli altri e nella osservanza delle norme collettive, indispensabili per un buon funzionamento della vita comunitaria.
2. Gli ospiti impronteranno i loro rapporti al massimo rispetto, alla reciproca comprensione e solidarietà.

3. Gli ospiti dovranno osservare gli orari stabiliti dal responsabile. Dovranno, altresì, osservare le regole d'igiene comune e personale, comportarsi in ogni circostanza, secondo le regole di buona educazione.

4. Dovranno, inoltre, fare buon uso di tutto ciò che la struttura mette a disposizione, evitando sperperi, deterioramenti e danni.

5. Il responsabile della Casa di riposo, potrà richiamare l'ospite al rispetto delle suddette norme, prima oralmente, poi per iscritto. Dopo ripetuti richiami scritti, il responsabile può proporre all'Amministrazione Comunale, la dimissione dell'ospite.

#### **ART. 12 – PARTECIPAZIONE**

Gli ospiti possono presentare, qualora lo ritengano necessario, rilievi e proposte sul funzionamento dei servizi della Casa di Riposo. Esse dovranno essere presentate al Responsabile, che provvederà ad interessare l'Amministrazione Comunale.

#### **ART. 13 – DIMISSIONI**

1. L'ospite della Casa di riposo può essere dimesso nelle seguenti circostanze:

a) per sua esplicita richiesta o su richiesta dei parenti (nel qual caso sempre con consenso dell'interessato), da presentarsi per iscritto al Settore Servizi Socio-Culturali, con un preavviso minimo di 15 giorni;

b) per decisione motivata del Responsabile della struttura e del Responsabile del Settore Servizi Socio-Culturali, con 15 giorni di preavviso.

2. Alla dimissione di cui al punto b), si procede:

- per morosità nelle rette (in caso di mancato pagamento della retta dovuta nei termini previsti dall'art. 5 del presente regolamento, trascorso un termine di tolleranza di 60 gg.);

- qualora l'ospite, dopo rinnovati richiami, tenga un comportamento contrario alle norme del presente Regolamento, di pregiudizio per la Casa di Riposo o di grave e ripetuto disturbo per gli altri ospiti;

- qualora non rientri, senza giustificato motivo e preavviso, dopo periodi di assenza dalla struttura entro i termini concordati con il Responsabile della struttura;

- qualora sopravvenga un cambiamento dello stato di salute degli ospiti, per sopraggiunta patologia che richieda particolari interventi terapeutici o riabilitativi che non permetta l'ulteriore permanenza nella casa di riposo, certificato da parte del medico di famiglia o da altro personale sanitario dei servizi sanitari della ASL .

3. Le dimissioni ed i trasferimenti degli ospiti al di fuori della Casa di Riposo dovranno essere concordate con l'ospite stesso e/o con i relativi familiari.

#### **ART. 14 - SICUREZZA**

1. Gli ospiti che possiedono oggetti di particolare valore quali gioielli e grosse somme di denaro, possono consegnarli al Responsabile della struttura che li custodirà, previo verbale di consegna che verrà stilato e firmato dalle parti.

2. L'amministrazione non assume nessuna responsabilità per valori conservati nelle camere, se dovessero verificarsi ammanchi.

3. E' vietato asportare anche temporaneamente dalla struttura qualsiasi cosa che costituisca arredo comune e che non sia proprietà personale dell'ospite.

#### **ART. 15 – CONTROLLI**

1. Il Settore Servizi Socio-Culturali periodicamente effettua sopralluoghi presso la Casa di Riposo per verificare il buon funzionamento e la regolare organizzazione del servizio da parte dell'ente gestore redigendo apposita relazione su quanto rilevato, portando particolare attenzione anche al livello di soddisfazione e gradimento espresso dagli ospiti e dai familiari.

#### **ART. 16 - PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO**

1. Il presente Regolamento sarà pubblicato sul sito comunale nella sezione Amministrazione trasparente.

2. Inoltre sarà consegnato in copia a ciascun ospite al momento dell'ammissione nella struttura e depositato all'interno della Casa di Riposo per la consultazione da parte del personale o di altri eventuali interessati.